

Via Solferino 28 dalla parte del cittadino

La lettera

di **Isabella Bossi Fedrigotti**



IL CONSERVATORIO E LO «SFRATTO» DEL LICEO

Da decenni all'interno del Conservatorio funziona il Liceo Musicale che occupa una decina di aule con gli insegnanti di strumento e materie musicali, così permettendo ai ragazzi di evitare lo scoglio della cosiddetta «doppia scolarità». Mio figlio sta concludendo la quinta di questo liceo e mi ritengo molto fortunata, perché ha potuto seguire un corso di istruzione superiore di qualità e, insieme, seguire due corsi principali musicali. Se avesse frequentato un altro liceo, non sarebbe stato possibile. E il discorso vale per molti come lui. Con l'istituzione dei Licei Musicali della legge Gelmini, la presidente Mazzocchi ha annunciato che il Conservatorio non potrà più ospitare il Liceo Musicale dal prossimo anno scolastico, dal momento che dovrebbe far parte del neonato Istituto Omnicomprensivo Musicale Statale di Via Corridoni. Peccato che

nell'istituto, vicino al Conservatorio, le aule – così si dice – non ci siano proprio. E quindi? Si spostano le aule del Liceo Musicale in una scomoda sede del liceo Parini. In questo modo, ci si toglie di torno i fastidiosi ragazzi musicali e si recuperano preziose aule. Da notare che il Liceo Musicale nella sede del Conservatorio non costa un euro in più all'amministrazione di quanto costerebbe altrove. Qual è lo scopo di tutto ciò? Mi vengono solo in mente mlopla e disinteresse verso una preziosa realtà educativa. E, da ultimo, il prossimo anno le tasse del Conservatorio per alcune fasce sono raddoppiate!

Lettera firmata

Mi sono informata e pare di capire che responsabile del grande rimescolamento più che la direttrice sia la legge Gelmini che ha

trasformato il Conservatorio in Accademia disponendo l'accorpamento del liceo sperimentale all'Istituto Musicale Statale di via Corridoni. Dove le aule ci sono, peccato che i genitori degli alunni che vi frequentano elementari e medie non vogliono che i loro figli vengano a contatto con dei liceali. Comunque, essendoci più di un anno di tempo (lo spostamento è previsto per l'anno scolastico 2015-2016) si progetta di risolvere il problema con la realizzazione di un ingresso indipendente per i ragazzi più grandi. I quali, peraltro, frequenteranno il suddetto istituto tre mattine in settimana, soltanto per alcune materie, poiché le altre continueranno a studiarle al Conservatorio. Tra l'altro, già ora la maggioranza dei ragazzi iscritti ai suoi corsi, frequenta altri licei della città. Quanto all'opzione Parini, dovrebbe valere per eventuali emergenze.

ibossi@corriere.it